

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

AFFIDAMENTO DIRETTO
PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE
DELL'ACCOUNTABILITY DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI (GDPR 679/2016)
(DC18_270_MEPA)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti), si rende necessario procedere all'"Acquisizione di servizi per la gestione dell'accountability del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati (GDPR 679/2016)" dalla società Studio Storti S.r.l., nei termini di seguito specificati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d'appalto

A1	Importo a base d'asta per acquisizione di servizi per la gestione dell'accountability del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati (GDPR 679/2016)	Euro 35.000,00
Totale A		Euro 35.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
Totale B		Euro 0,00

Totale A + B		Euro 35.000,00
---------------------	--	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	Euro 0,00
	IIVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IIVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 7.700,00
C3	IIVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 0,00
Totale C		Euro 7.700,00

Totale A + B + C		Euro 42.700,00
-------------------------	--	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 35.000,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri



derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

L'attivazione dei servizi per la gestione dell'accountability oggetto di approvvisionamento dovrà avvenire entro il quindicesimo giorno successivo alla data di stipula del Contratto per la durata di 12 mesi.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il "Regolamento in materia di approvvisionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si procede mediante affidamento diretto alla società Studio Storti S.r.l., in quanto soggetto titolato a garantire i servizi per la gestione dell'accountability oggetto di appalto, fornendo la soluzione DPM (Data Protection Manager) nella modalità Pro (comprensiva delle attività di manutenzione, formazione, supporto e sviluppo dei connettori).

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura, nominato dal Direttore Generale, è Paola Tavella, in qualità di Direttore della Direzione Governo Infrastrutture Strumenti e Ricerca del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto, il Direttore Generale:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto per "Acquisizione di servizi per la gestione dell'accountability del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati (GDPR 679/2016)" dalla società Studio Storti S.r.l., per un periodo di 12 mesi dalla relativa attivazione, per un importo a base d'asta pari a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) (oltre oneri di legge), da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro zero (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati.



Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Governo Infrastrutture Strumenti e Ricerca (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati (Allegato 2)

Torino, 18/12/2018

Il Direttore Generale

FIRMATO IN ORIGINALE

(Pietro Racini)

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2018000513	S18-0104-RP10	72267000-4-000	n.a.	NO

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ACCOUNTABILITY DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI (GDPR 679/2016)

1. Oggetto

Il presente affidamento ha ad oggetto l'acquisizione dei seguenti servizi per la gestione informatica della documentazione (registri di trattamento, registri delle violazioni, richieste degli interessati, valutazione dei rischi, etc.) relativa all'applicazione dell'accountability, resa obbligatoria dalla normativa introdotta dal Regolamento Europeo per la protezione dei dati, divenuto operativo a decorrere dal 25/05/2018 (GDPR 679/2016):

- utilizzo della piattaforma Data Protection Manager (di seguito "DPM"), soluzione software basata sulla customizzazione di una soluzione *opensource* (AGPL V3);
- supporto per l'adozione e l'integrazione della piattaforma DPM con le componenti di Sistema Informativo Aziendale degli Enti consorziati e del CS-Piemonte (Modalità Pro),
- attività di supporto all'impianto e alla realizzazione/manutenzione dei connettori di integrazione (Modalità Pro);
- formazione e assistenza di secondo livello relativa all'utilizzo del sistema (Modalità Pro).

L'attivazione dei servizi per la gestione dell'accountability dovrà avvenire entro il quindicesimo giorno successivo alla data di stipula del contratto per la durata di 12 mesi.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Sulla base della normativa vigente, "Regolamento generale sulla protezione dei dati" UE 2016/679, ogni Titolare (nel caso specifico, l'Ente Consorziato del CSI Piemonte) e il relativo Responsabile (nel caso specifico, il CSI Piemonte), deve istituire un Registro delle attività di trattamento dati.

In capo al Titolare, spettano altresì gli obblighi derivanti dalla valutazione d'impatto sulla protezione dei medesimi (DPIA), nel caso di trattamenti che comportano un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e, conseguentemente, l'obbligo di mettere in atto evidenze documentali che riportino l'analisi dei rischi effettuati e le relative misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed

essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia effettuato conformemente al Regolamento. Elementi di accountability sono costituiti dalla documentazione relativa alle richieste degli interessati, la documentazione relativa al data Breach, il registro delle violazioni, l'evidenza delle attività formative, le lettere di incarico e di nomina dei responsabili, l'analisi dei rischi, etc.

La Regione Piemonte, che attualmente gestisce tale documentazione attraverso l'utilizzo di fogli excel o registri basati su documenti Office, ha formalmente richiesto al CSI Piemonte¹ di predisporre una piattaforma informatica adeguata agli scopi di gestione della documentazione sulla base di quanto indicato dalla normativa.

La stessa soluzione sarà inoltre utilizzata anche dal CSI Piemonte per l'adeguamento normativo al GDPR.

Su questo fronte, le molteplici soluzioni informatiche offerte dal mercato sono state esaminate sia attraverso presentazioni e/o call effettuate direttamente con le relative società (soluzione Go Privacy di Unolegal-Business Unit del Gruppo Sistemi UNO S.r.l., soluzione Tesisquare di Tesi S.p.A., soluzione Unio GDPR di Enterprise Technology Innovation S.r.l., soluzione DPM di Studio Storti S.r.l., soluzione RecordER di Lepida S.p.A.) sia attraverso il materiale reperibile su internet (soluzione Utopia di Nier Soluzioni Informatiche S.r.l., soluzione ZGDPR di Zucchetti S.p.A.).

Tali soluzioni, sono di natura e complessità variabile, si va dalla sola gestione del registro dei trattamenti e degli asset, alla gestione articolata degli incarichi, sino alla gestione complessa dei rischi dei trattamenti. Una scelta definitiva o di valore consortile in questo momento di evoluzione rischierebbe di diventare obsoleta o di dover essere rivista nell'arco di pochi mesi.

La soluzione adottata dovrà prevedere comunque la realizzazione dei connettori che possano essere integrati con gli altri sistemi aziendali, contenenti le informazioni del personale, degli asset, dei prodotti (es. Sistema di autenticazione centralizzato, sistema di HR, repository degli asset CMDBuild, export dei dati dell'Albo fornitori, servizi del sistema Anagrafe Prodotti).

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, risulterebbe più adeguata la scelta, da parte del CSI Piemonte di acquisire una soluzione basata su un core *opensource*, che permetta l'utilizzo e la disponibilità del codice sorgente di tutte le funzioni base quali:

- Registro dei trattamenti
- Analisi d'Impatto
- Gestione Assegnazioni
- Gestione Accordi
- Gestione Documenti
- Registro Violazioni/Data Breach
- Registro Richieste Interessati
- Gestione Asset (Applicativi, Categorie di Dati, Categorie di Interessati, Modalità Conservazione, Dispositivi Personali, Misure di Sicurezza, Server, Sistemi Operativi)
- Gestione Soggetti (DPO, Qualifiche, Ruoli, Terze Parti, Titolari, Unità, Utenti).

¹ Rif. Lettera della Regione Piemonte – Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura - prot. CSI n. 0014497 del 06/08/2018

In virtù dei requisiti sopra indicati in base ad una rilevazione ed una analisi delle caratteristiche tecniche, la soluzione confacente all'esigenza è rappresentata dalla soluzione DPM (Data Protection Manager)², proposta dalla società Studio Storti S.r.l., basata su un core *opensource* distribuito in licenza AGPL e acquisibile con il servizio di supporto nella modalità Pro (comprensiva delle attività di manutenzione, formazione, supporto e sviluppo dei connettori), nonché in una versione (modalità utilizzo in cloud) che implementa le stesse funzionalità della versione Pro ad esclusione dei connettori e degli automatismi di aggiornamento dei dati. Tale modalità può essere utilizzata anche da Enti medio-piccoli, la cui complessità dei trattamenti risulta più semplificata (es. Consiglio Regionale o Città Metropolitana di Torino).

Di seguito viene riportato il confronto tra le differenti modalità di licenza della soluzione DPM, già utilizzata da tempo, in modalità Pro, da diversi Enti Pubblici, quali la Regione Valle d'Aosta, il Comune di Varese e numerose Aziende Sanitarie:

	DPM	DPM Cloud	DPM Pro
Licenza	Open Source (AGPL)	Licenza d'uso	Licenza d'uso
Registro Trattamenti			
Censimento Trattamenti distribuito			
Analisi d'Impatto			
Data Breach			
Audit fornitori			
Formazione a distanza			
Esercizio diritti interessati			
Generazione report (Formato ODT e PDF)			
Distribuzione responsabilità interna (Referenti interni, Incentivi, DPO, Sysadmin)			
Distribuzione responsabilità esterna (Responsabili del trattamento)			
Generazione e adesione accordi e contratti (Formato ODT e PDF)			
Connettori a DB (Personale, inventario hardware e software)			
Automatismi (Automazione distribuzione responsabilità interne)			
Import dati			
Export dati			

Ad oggi, in assenza di "soluzioni CSI Piemonte" verso le quali convergere per l'erogazione di un servizio informatico di accountability, nonché in mancanza dei tempi necessari per la realizzazione di un'eventuale soluzione "custom", il CSI Piemonte intende procedere con l'acquisizione della soluzione DPM (Data Protection Manager) nella modalità Pro, senza tuttavia scartare la possibilità per il futuro, anche in dipendenza di eventuali ulteriori richieste da parte degli Enti Consorziati, di poter sviluppare dei servizi informatici di supporto alla privacy e senza vincolarsi all'acquisizione al momento di una soluzione commerciale proprietaria.

² Rif. Presentazione del CSI Piemonte a Regione Piemonte del 9/11/2018 "Servizio di piattaforma per la gestione dell'accountability del GDPR 2016/279"

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto si intende procedere con l'affidamento a favore della società Studio Storti S.r.l., in quanto soggetto titolato a fornire i servizi relativi all'acquisizione della soluzione DPM, nella modalità Pro ovvero le attività di manutenzione, formazione, supporto e sviluppo dei connettori.

3. Spesa prevista

Per il presente affidamento si prevede un importo a base d'asta pari a Euro 35.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari ad Euro zero).

L'importo è stato determinato sulla base di una quotazione informale da parte del Fornitore considerando il perimetro tecnico del presente affidamento.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto trova copertura economica all'interno del Budget 2018 e nella previsione del Budget 2019 della Direzione Governo Infrastrutture Strumenti e Ricerca.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare ai commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in oggetto si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Il riscontro, alla data del 15 novembre 2018 è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del bando "Servizi-Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", nell'ambito della categoria "Servizi per l'Information Communication Technology" risulta disponibile il prodotto "Servizio di manutenzione software".

Configurandosi il presente affidamento come servizio riconducibile al prodotto sopra citato, risulta possibile l'attivazione di una "Trattativa diretta" tramite MEPA e, pertanto, l'approvvigionamento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011

8. Conformità alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

10. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di procedere mediante affidamento diretto alla società Studio Storti S.r.l., in quanto soggetto titolato a garantire i servizi per la gestione dell'accountability oggetto di appalto, fornendo la soluzione DPM (Data Protection Manager) nella modalità Pro (comprensiva delle attività di manutenzione, formazione, supporto e sviluppo dei connettori).

Torino, 15 novembre 2018

Il RUP
Direzione Governo Infrastrutture Strumenti e Ricerca
(Paola Tavella)

FIRMATO IN ORIGINALE

Responsabile Acquisti Beni e Servizi ICT
(Barbara Gallizia)

FIRMATO IN ORIGINALE

